

Genova, 26 febbraio 2019

REGIONE LIGURIA

Comune di Genova

Città Metropolitana di Genova

**Associazione Temporanea d'Impresa
Fratelli Omini S.p.A. (mandataria), Fagioli S.p.A., IREOS
S.p.A. e I.P.E. Progetto s.r.l.**

Cantiere "PONTE MORANDI"

RUMORE

Rapporto di Monitoraggio Settimanale

dal: 14/2/2019

al: 22/2/2019

INDICE

INTRODUZIONE	3
RO4 - CORSO F. M. PERRONE, N.92	5
COMMENTO	8
RO6 - CORSO F. M. PERRONE, N.40	11
COMMENTO	14

INTRODUZIONE

Le pagine seguenti riportano i risultati del monitoraggio acustico svolto nell'ambito dei lavori di demolizione decostruzione del troncone ovest del ponte Morandi.

La sorveglianza delle emissioni sonore del cantiere è condotta con riferimento alla autorizzazione in Deroga ai limiti acustici di zona concessa dal Comune di Genova al cantiere.

		<p>Imposta di Bollo Assoluta In Cassa virtuale - Aut.no Agenzia delle Entrate n. 18166 del 03.04.1974.</p>
<p>COMUNE DI GENOVA DIREZIONE AMBIENTE SETTORE IGIENE E ACUSTICA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA ACUSTICA UFFICIO ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE</p>		
<p>Prot. Prov. <u>16</u> /AC</p>		<p>Genova, <u>08/02/2019</u></p>
<p>Pratica n° 244/2019</p>		

I limiti concessi in deroga sono illustrati nella riproduzione seguente dell'Autorizzazione.

<h3>SI PRESCRIVE</h3>
<p>che la presente autorizzazione assumerà efficacia esclusivamente nel rigoroso rispetto delle seguenti essenziali condizioni:</p>
<ol style="list-style-type: none">1. l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data dichiarata d'inizio lavori (attivazione);2. le operazioni che comportano l'uso dei macchinari rumorosi indicati nella relazione allegata potranno svolgersi nel seguente orario:<ul style="list-style-type: none">- dalle ore 00.00 alle ore 24.00;è vietato l'uso di macchinari non espressamente elencati nella relazione tecnica allegata;3. le emissioni sonore, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [Leq(A)] misurato in facciata dell'edificio più esposto e nel momento di maggior disturbo, non possono superare:<ul style="list-style-type: none">- 70.0 dB(A) dalle ore 08.00 alle ore 09.00,- 80.0 dB(A) dalle ore 09.00 alle ore 13.00,- 70.0 dB(A) dalle ore 13.00 alle ore 15.00,- 80.0 dB(A) dalle ore 15.00 alle ore 22.00,- 60.0 dB(A) dalle ore 22.00 alle ore 08.00;

Per rispettare le prescrizioni del Comune di Genova gli strumenti di misura sono stati programmati per segnalare eventuali superi dei livelli sonori autorizzati, nelle fasce orarie di pertinenza.

Il livello sonoro continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A", e riferito a 15 minuti (900s) è misurato in una posizione di riferimento cautelativa rispetto al riferimento "in facciata" all'edificio più esposto; in altri termini la posizione di misura di trova ad una distanza maggiore rispetto a "1m dalla facciata".

I livelli di allerta sono stati impostati in corrispondenza di livelli equivalenti ($T_m=15\text{min}$) di pressione sonora ipotizzando che una attività di cantiere significativa si protragga continuamente per almeno 15 minuti e si svolga per un tempo sufficientemente lungo per costituire un disturbo: attività di demolizione, utilizzo del frantoio, movimentazione di detriti e altro materiale, sono trascurati perché assunte come episodiche attività di durata inferiore a 15 minuti ovvero attività puntuali che non si configurano come "attività" specifiche ma estemporanee che comunque dovrebbero essere evitate soprattutto durante il periodo notturno.

Infine va ricordato che la circolazione veicolare di fondovalle ha subito un notevole incremento perché supplisce in gran parte alla interruzione dell'autostrada.

Indicazioni generali:

- Tempo di campionamento: 1s;
- Tipo di misura: in continuo;
- Quota di campionamento: circa 4 m s.l.s. (compatibilmente con lo stato dei luoghi).

Le sezioni seguenti riportano:

- l'anagrafica della stazione di misura,
- la storia temporale della misura con l'eventuale indicazione dei superi dei livelli di soglia,
- un breve commento.

RO4 - Corso F. M. Perrone, n.92

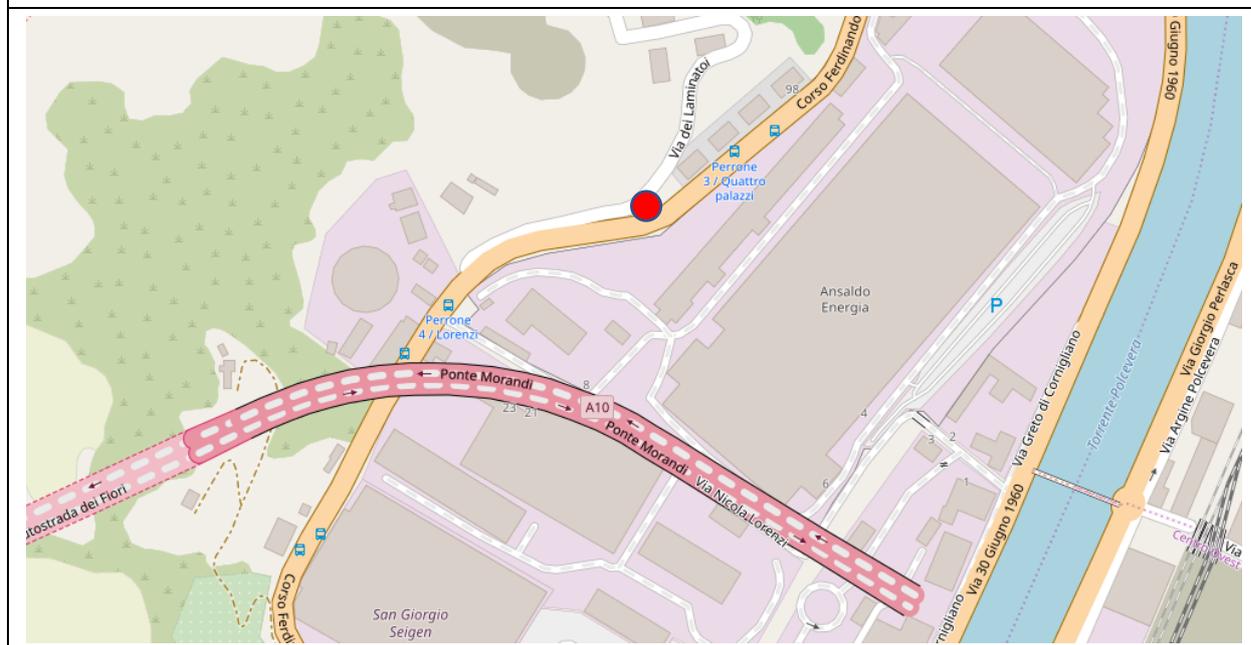
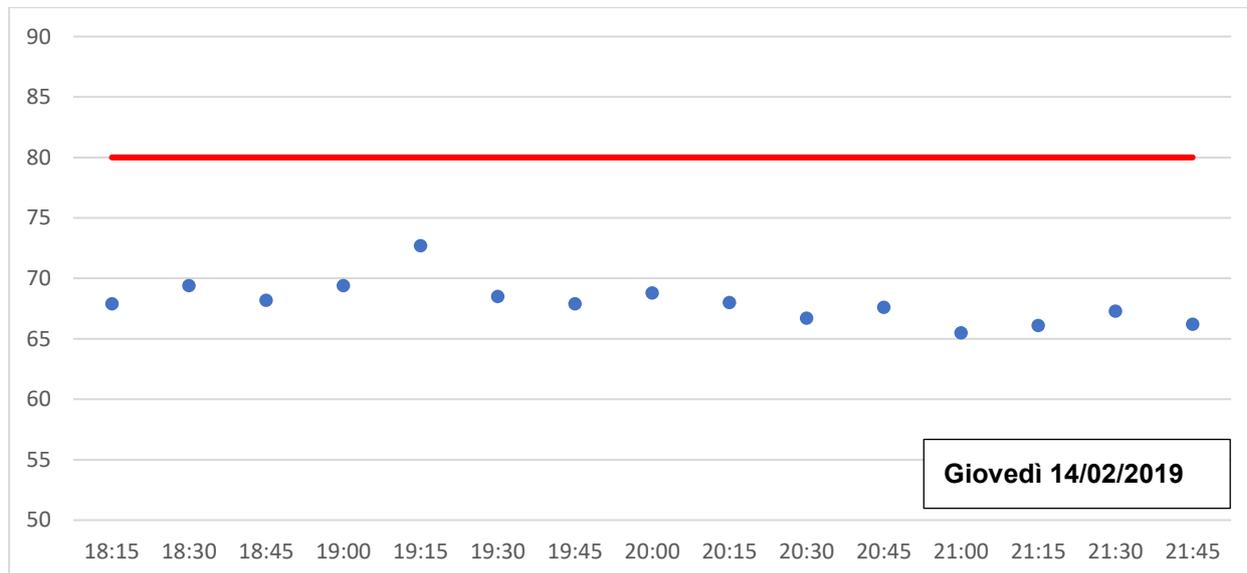
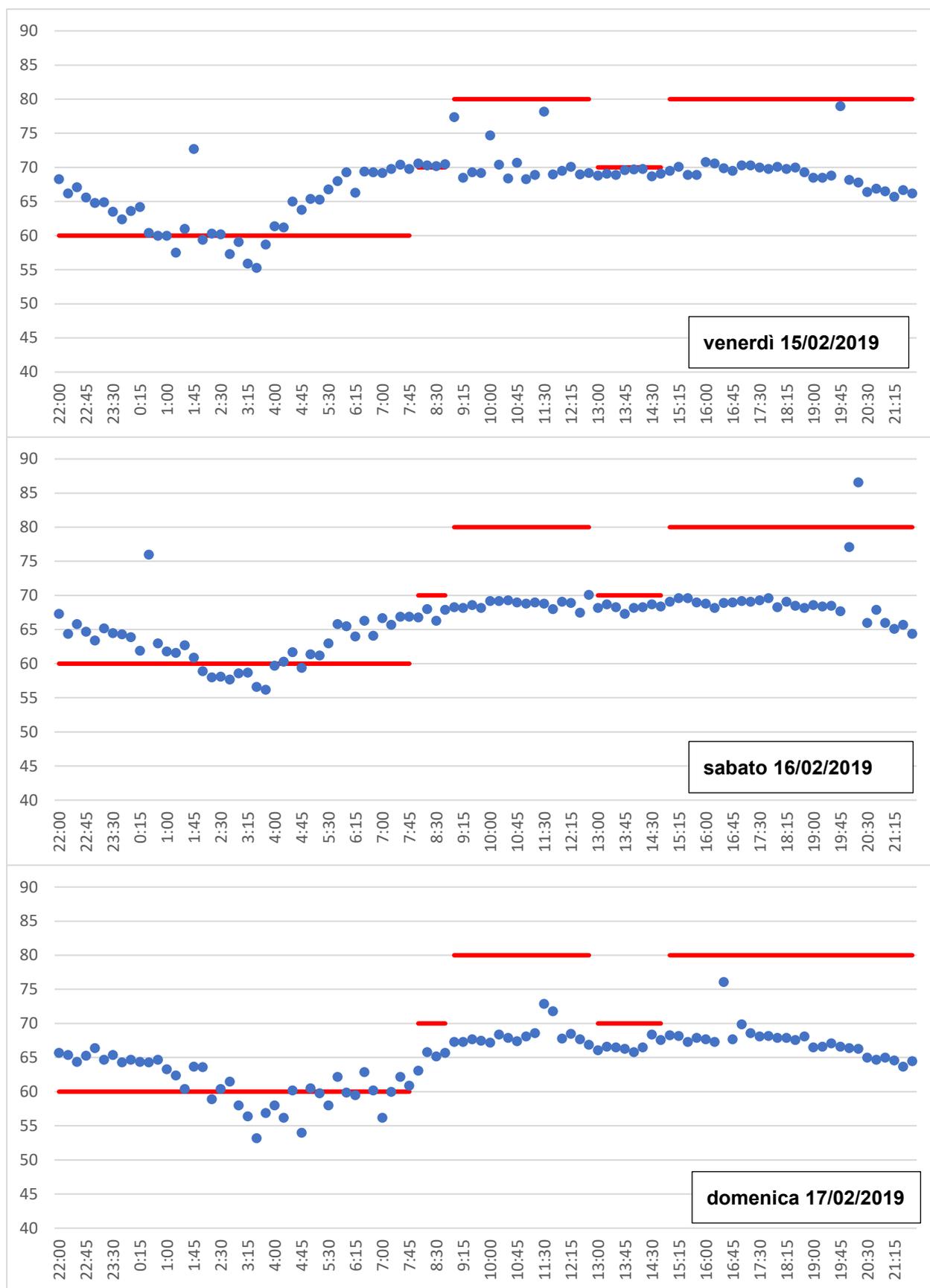
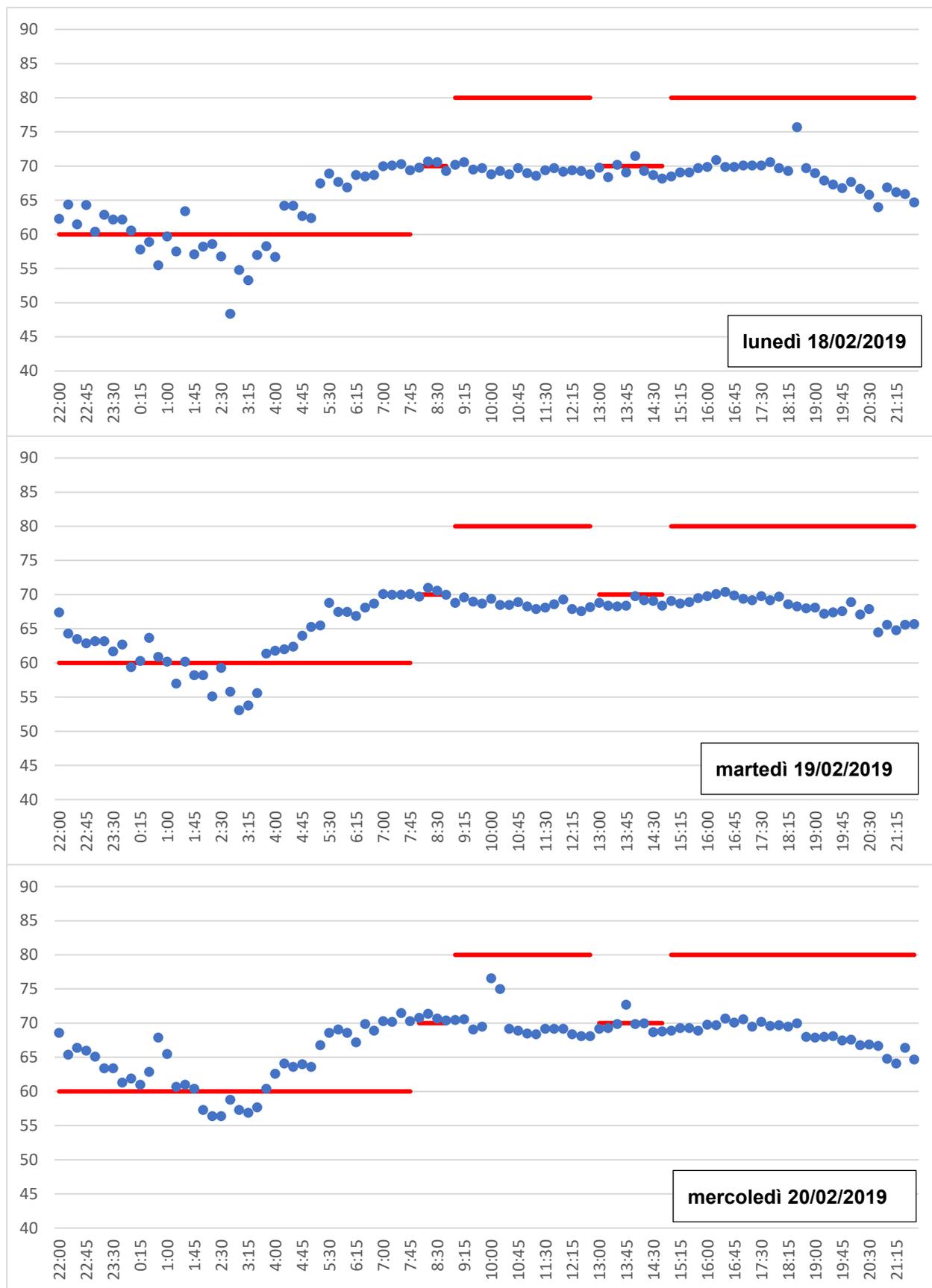
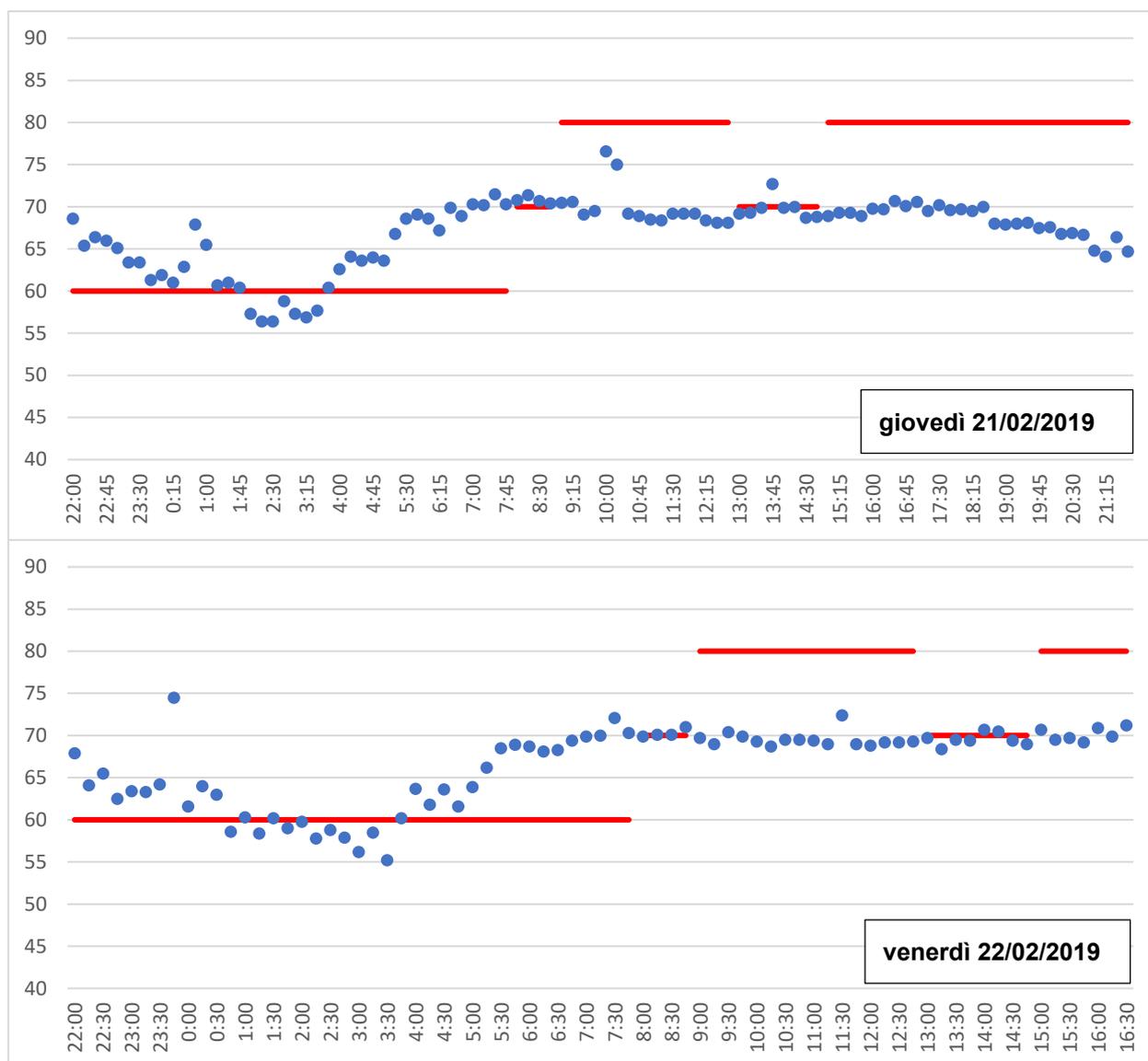


Figura 1 – Storie temporali delle misure







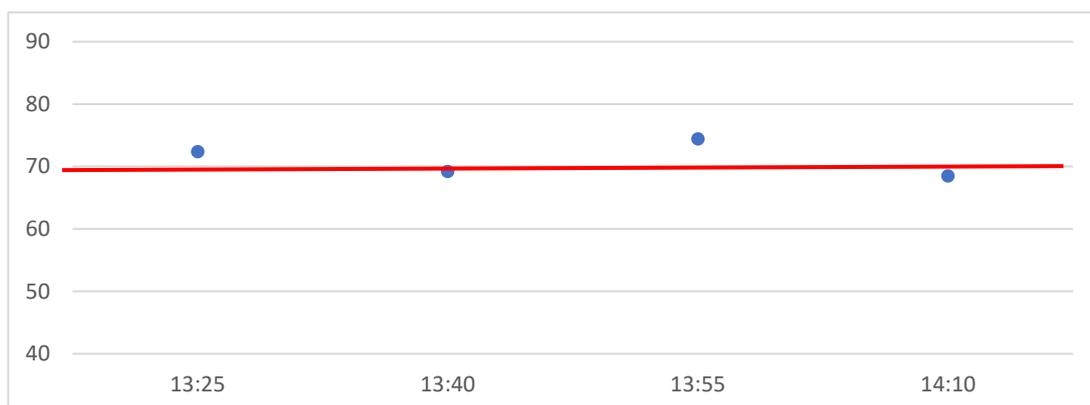
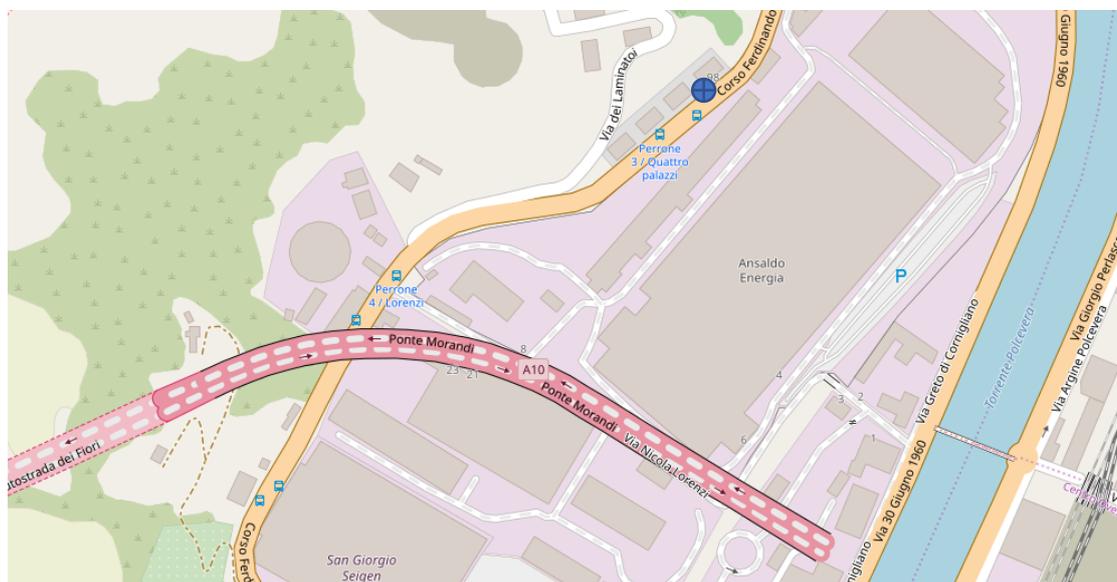


Commento

I grafici che illustrano l'andamento dei livelli equivalenti ($T_m=15$ min) di pressione permettono di formulare alcune considerazioni:

1. Il limite in deroga di 70 dB(A) applicabile nelle fasce orarie (08-09) e (13-15) durante i giorni feriali sembra essere soggetto a diversi superi, seppur prossimi al limite stesso; in realtà i superi registrati sono da attribuirsi al traffico veicolare lungo Corso Perrone, come si evince confrontando le storie temporali dei giorni feriali con quelle del sabato e della domenica in cui, sia pure con il cantiere in esercizio, i livelli equivalenti sono inferiori a 70 dB(A) proprio per la riduzione dei flussi di traffico rispetto ai giorni feriali, caratterizzati da maggior traffico veicolare per la presenza di numerosi esercizi commerciali, attività ed aziende prossime all'area di intervento. A supporto di questa osservazione è stata eseguita una misura di confronto in data 25 febbraio tra le 13:10 e le 14:10 in un punto di controllo (⊕ nell'immagine seguente) in Corso Perrone più lontano dalla stazione RO4, dove il rumore ambientale è completamente attribuibile al traffico stradale: i livelli

sonori sono compresi tra 69 dB(A) e 71 dB(A) senza che ad essi contribuisca in alcun modo il rumore del cantiere.



Alla luce di quanto sopra riportato, in base alle verifiche svolte si può affermare che i superi del livello equivalente di pressione sonora di 70 dB(A), in deroga ai limiti di zona, nelle fasce orarie (08-09) e (13-15) sono attribuibili al traffico veicolare e **non al rumore di cantiere**.

Si consideri che il traffico veicolare lungo Corso Perrone è molto intenso e che a monte del cantiere vi è l'ingresso carraio di Ansaldo Energia che costituisce un significativo attrattore di traffico veicolare.

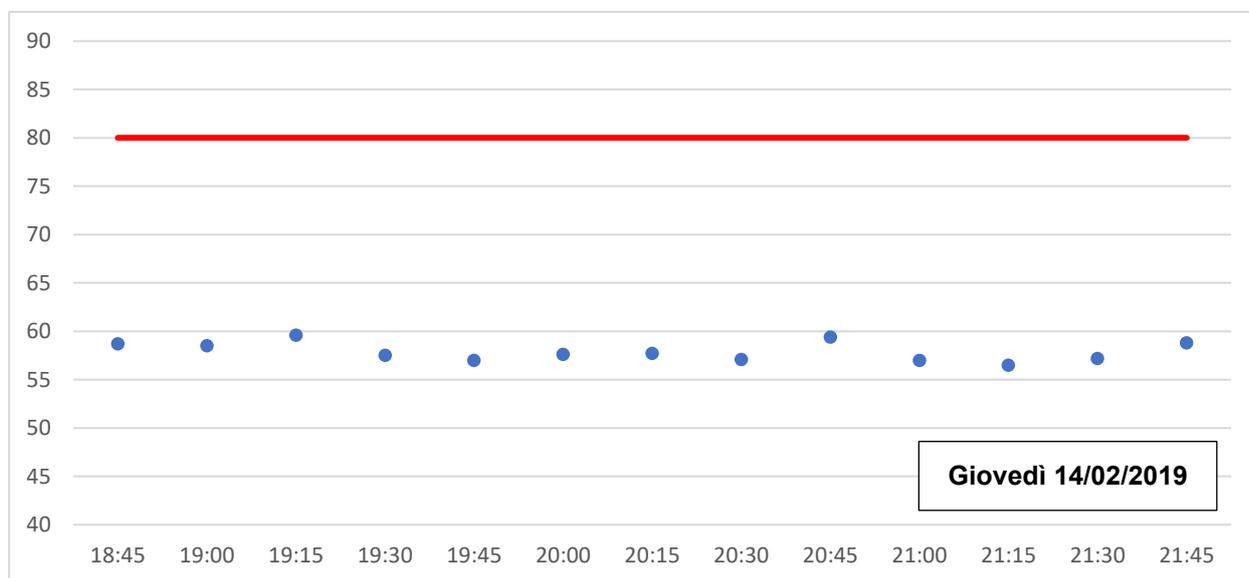
- La seconda considerazione riguarda la fascia oraria notturna (22-08) caratterizzata da livelli equivalenti "superiori a 60 dB(A)" ma tendenzialmente decrescenti, perché presumibilmente legati al traffico veicolare sino verso le 24 e livelli equivalenti "superiori a 60 dB(A)", ma crescenti dalle 04 in avanti sino al mattino. Tra mezzanotte e le 04 i livelli equivalenti sono generalmente sotto i 60 dB(A). L'andamento sembra pertanto seguire il traffico veicolare locale. Si consideri che le attività di cantiere, per loro natura, sono prevalentemente costanti ma non si sono rilevati superi "continui, costanti" dei livelli sonori. Il rumore notturno è maggiormente significativo il sabato e la domenica quando il traffico veicolare lungo la vallata è più significativo.

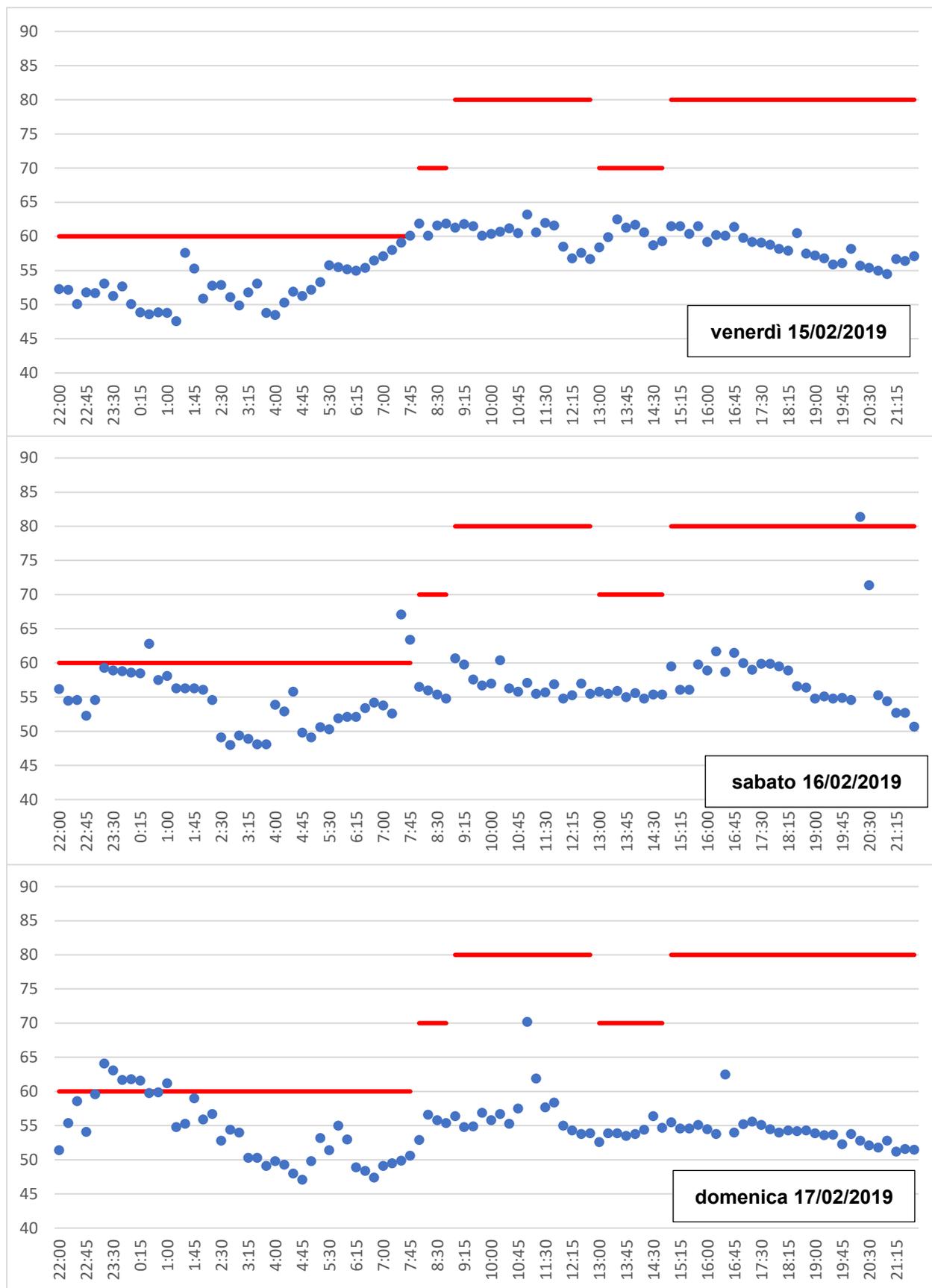
3. Non vi sono superi del limite degli 80 dB(A), ad eccezione di una misura sabato 16/02/2019 attorno alle 20.30, rilevata anche nella stazione posta più a sud. Si tratta di un fenomeno episodico che non si è verificato nelle altre giornate e non attribuibile alle attività del cantiere.
4. I livelli equivalenti sopra soglia "isolati", con carattere temporale episodico, si esauriscono in breve tempo.

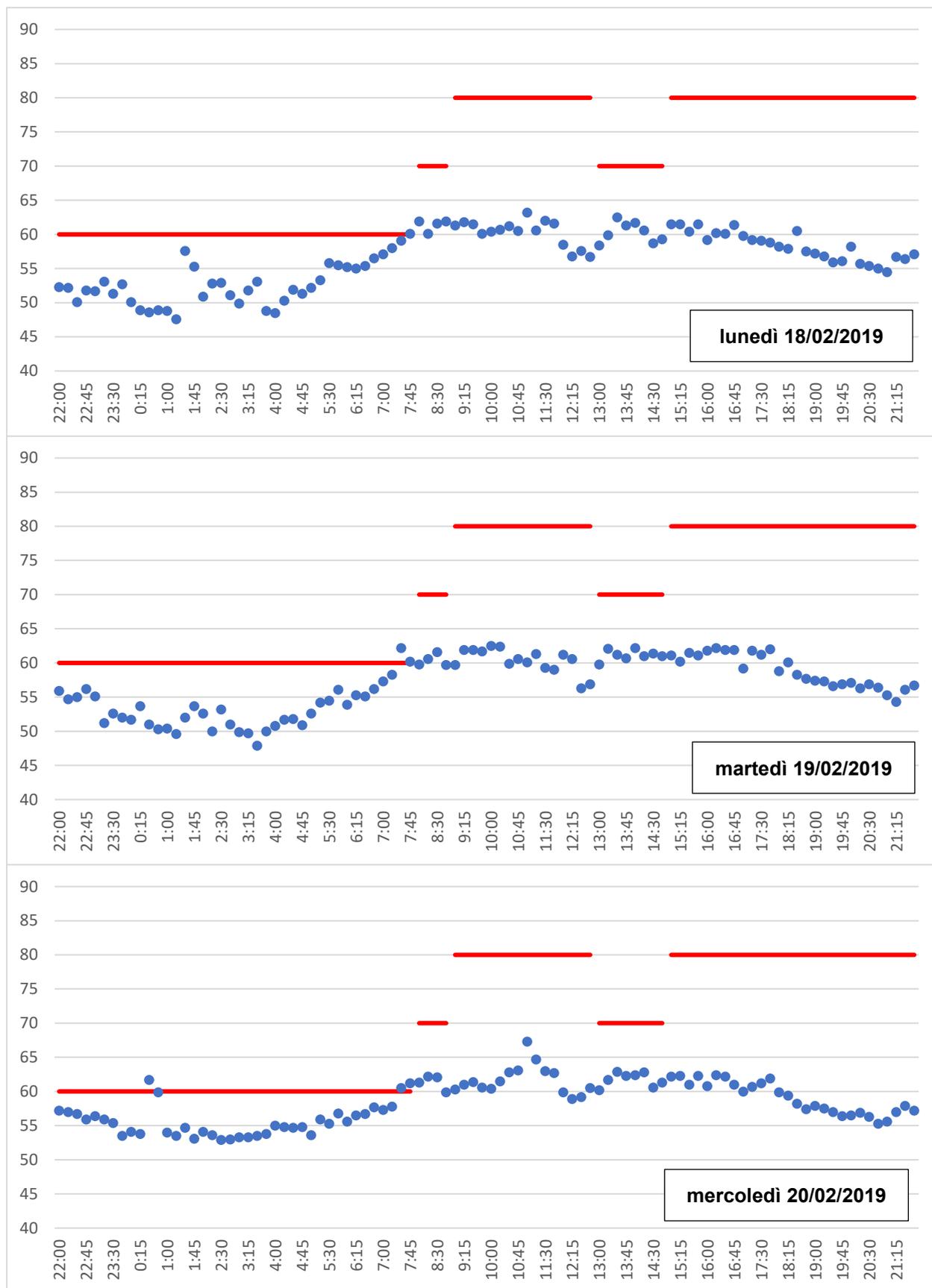
RO6 - Corso F. M. Perrone, n.40

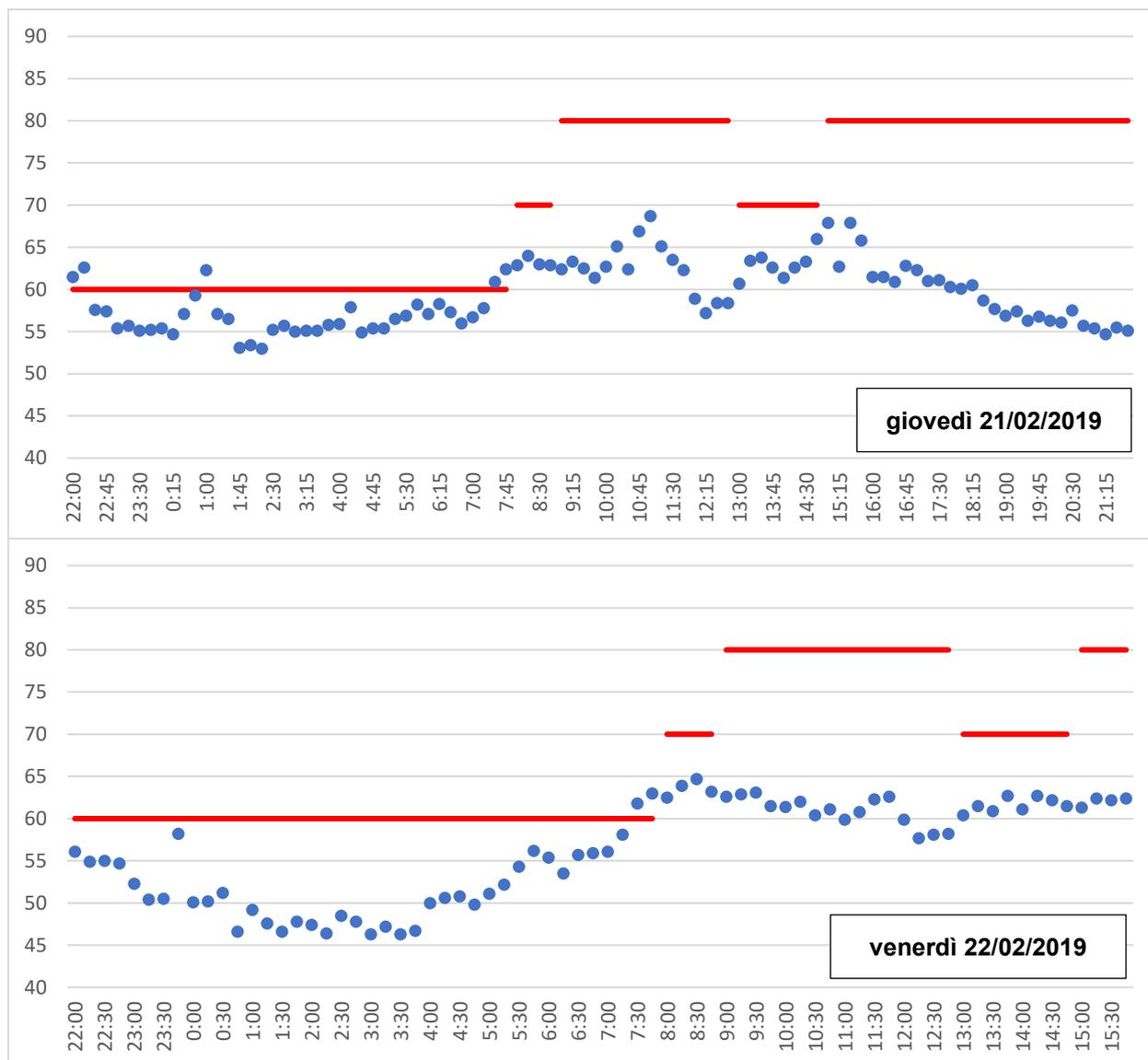


Figura 2 – Storia temporale della misura









Commento

Non si segnalano situazioni critiche con superi "continui e costanti". I livelli equivalenti "sopra soglia" che si sono verificati hanno carattere episodico e possono essere riconducibili a situazioni puntuali che si sono esauriti in breve tempo.

Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l.


Dott. Alfonso Pavone

Tecnico Competente in Acustica Ambientale

Cod. ENTECA¹: 2647

Dott. Marco Bicenio

Tecnico fonometrista

--

Dott. Alessandro Altomari

Tecnico fonometrista

--

¹ <https://agentifisici.isprambiente.it/enteca/home.php>